

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROCEDURA PENALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/16

CFU

15

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive

2 - La tutela sovranazionale dei diritti processuali

3 - La legalità convenzionale e legalità costituzionale

4 - Le decisioni della Corte Europea in materia di processo in absentia e l'obb...

5 - L'interpretazione "conforme" alla CEDU

1 - La garanzia della giurisdizione

2 - Il doppio grado di giurisdizione. Classificazioni. Conflitti di giurisdizio...

3 - L'oggetto della giurisdizione. La competenza e i criteri attributivi

4 - Le prerogative dei titolari della giurisdizione

1 - La costituzionalizzazione del diritto al contraddittorio

2 - La genesi del nuovo articolo 111 della Costituzione

3 - Il contenuto precettivo dell'art. 111 Costituzione

4 - La circolazione probatoria come deroga ulteriore al principio del contraddi...

5 - La garanzia del contraddittorio

6 - I protagonisti del contraddittorio

7 - Il contraddittorio come diritto alla prova

8 - Gli 'strumenti' per l'esercizio del diritto alla prova

1 - Riserva di legge e riserva di giurisdizione. Le misure pre-cautelari person...

2 - Le misure cautelari personali. Il procedimento applicativo delle misure cau...

3 - Le vicende modificative delle misure cautelari personali. Le misure cautela...

1 - La garanzia dei tempi e delle forme

2 - Le notificazioni

3 - Le invalidità

4 - La pubblicità

1 - Notizia di reato e indagini di polizia giudiziaria

2 - Le indagini del Pubblico ministero

Assunzione anticipata dei mezzi di prova, durata e conclusione delle indagi...

Le determinazioni sull'esercizio dell'azione penale e l'archiviazione degli...

L'udienza preliminare ed i possibili esiti

I procedimenti speciali. I riti a natura alternativa e premiale

I riti a natura acceleratoria, l'oblazione e il proscioglimento

La centralità del dibattimento nel rito accusatorio, atti preliminari al d...

Atti introduttivi, istruzione dibattimentale e decisione

Il procedimento davanti al giudice monocratico. Il procedimento davanti al ...

I principi generali in materia di impugnazioni. Le impugnazioni cautelari

I mezzi di impugnazione ordinari e straordinari

La revisione: il nuovo caso

Il caso Dorigo e la sentenza della Corte Costituzionale 113 del 2011

La revisione: il quadro normativo allo stato attuale

Il giudicato e le attività successive alla sua formazione

La collaborazione tra stati in materia penale. L'estradizione, le rogatorie...

2 PARTE SPECIALE: Procedimento di prevenzione e forme speciali di sequestro L'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata La confisca ed il diritto vivente nella giurisprudenza di legittimità Ratio, presupposti e finalità della responsabilità degli enti. La figura del commissario giudiziale nel sistema 231. La confisca per equivalente nei reati tributari. Uno sguardo d'insieme La prassi prima del codice antimafia Le oscillazioni del riciclaggio tra l'aggravante dell'Art. 416 BIS C.P., le fattispecie autonome e il nuovo reato di autoriciclaggio La confisca per equivalente Fallibilità delle società sottoposte a sequestro e confisca non definitiva Fallibilità delle società sottoposte a confisca definitiva L'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati: profili giuridici e modelli operativi Lezione introduttiva sui rapporti tra misure cautelari penali e procedure concorsuali Misure ablatorie reali e tutela dei diritti

Misure ablatorie reali - il procedimento

Economia criminale, regole del mercato e ruolo 'sociale' delle misure di prevenzione Il sequestro probatorio Il sequestro preventivo La confisca del profitto nei reati tributari La bancarotta fraudolenta patrimoniale dell'imprenditore individuale e dell'amministratore societario Procedura fallimentare e responsabilità degli enti collettivi L'esecuzione del sequestro e l'immissione in possesso - Fasi preliminari L'esecuzione del sequestro su beni immobili, mobili e mobili

registrati Il sequestro a iniziativa della Polizia Giudiziaria L'esecuzione del sequestro dell'azienda e delle quote societarie Un caso pratico di modello organizzativo "remediale" ai sensi dell art. 17 del Decreto 231/2001 Le confische Sequestro e confisca: di prevenzione ex art.12 sexies L.356/92

1. Profili transnazionali dei sequestri e dell'amministrazione dei patrimoni (assets recovery management)
2. I poteri dell'amministratore giudiziario 3. La figura dell amministratore giudiziario 4. L' accertamento dei diritti dei terzi 5. Regime dei rapporti pendenti 6. Effetti delle misure patrimoniali nei confronti dei terzi. Presupposti per la tutela dei diritti dei terzi 7. Il sequestro delegato 8. I rapporti tra le misure di prevenzione patrimoniali ed il fallimento 9. Misure di prevenzione patrimoniale e tutela dei terzi 10. La Tutela dei terzi nel procedimento penale 11. La Tutela dei terzi nel procedimento di prevenzione 12. La confisca definitiva e la destinazione dei beni 13. La ricollocazione ed il riutilizzo dei beni confiscati, il reimpiego delle risorse definitivamente confiscate 14. Sequestro preventivo e profili procedurali
15. Sequestro preventivo ed applicazione della disciplina del codice antimafia
16. Sequestro del capitale sociale e/o dell'azienda: la prosecuzione dell'attività nelle diverse tipologie di sequestro
17. Il compenso dell'amministratore giudiziario e la fatturazione elettronica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata):

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione al forum tematico;

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di procedura penale:

Paolo Tonini, Manuale di Procedura Penale, GIUFFRÈ (ultima edizione);

DALIA - FERRAIOLI, Manuale ai Procedura Penale, CEDAM

Monografia:

SACCONI G (2012). L'indizio "per la prova" e l'indizio "cautelare" nel processo penale. Milano: Dott. A. Giuffrè Editore.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Competenze-Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) descrivere e fare esempi relativamente alle conoscenze trasferite durante il corso;
- b) spiegare ciò che è stato comunicato senza essere costretto a ricorrere a contenuti e criteri estranei all'oggetto specifico della comunicazione,
- c) riassumere quanto oggetto di comunicazione.

Conoscenze-Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

Stimolare la capacità di memorizzare, definire e riconoscere in rapporto ad un quadro organico e definito di conoscenza, che si estende dai semplici contenuti specifici alle più articolate teorizzazioni, metodologie e classificazioni, con riguardo:

- a) alle fonti normative contenute nella Costituzione,
- b) alle fonti normative contenute nei trattati internazionali,
- c) alle fonti normative contenute nel codice di procedura penale e nelle leggi speciali che lo integrano.

Abilità-Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità:

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- a) applicare i principi fondanti del processo penale in sede di interpretazione delle norme processuali
- b) utilizzare la giurisprudenza di merito e di legittimità per la risoluzione di problemi giuridici;
- c) dimostrare la correttezza giuridica della soluzione tecnica di un problema relativo all'applicazione delle norme che disciplinano il processo penale,
- d) risolvere all'interno di precisi contesti operativi, problemi concreti sulla scorta delle norme, dei principi e dei metodi già acquisiti ai precedenti livelli e in situazioni diverse.

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) interpretare le fonti normative
- b) giudicare orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi;
- c) comparare le diverse soluzioni prospettate dalla dottrina e dalla giurisprudenza.

- Capacità comunicative ed altre abilità specifiche (se previste)

Lo studente sarà capace di:

- a) esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro attraverso l'uso di un adeguato linguaggio tecnico;
- b) (opzionale) utilizzare correttamente il linguaggio tecnico per iscritto, se lo studente ha frequentato seminari online o in presenza e ha prodotto documenti scritti;

c) (opzionale) utilizzare correttamente il linguaggio tecnico per iscritto, se lo studente ha partecipato a stage (con giudici e avvocati), e ha prodotto pareri scritti.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Lo studio e l'apprendimento delle nozioni fondamentali relative alla disciplina costituzionale e codicistica che regola la parte cd. "statica" del sistema processuale penale;

studio e apprendimento delle nozioni fondamentali relative alla disciplina codicistica che regola la parte cd. "dinamica" del sistema processuale penale.

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti utili per la conoscenza della procedura penale e quindi lo svolgimento del procedimento e del processo. La cattedra predilige un metodo di studio e di apprendimento ragionato, fondato sulla comprensione degli istituti e dei principi che regolano il processo penale.

La cattedra, inoltre, consente allo studente di dissipare i propri dubbi e di ricevere specifica assistenza mediante la presenza di un tutor di cattedra (nadine.sirignano@unipegaso.it) che potrà essere contattato per qualsiasi evenienza sia in tema di comprensione degli argomenti che di modalità di redazione tesi o per qualsiasi questione che attenga alla materia.